



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE, SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE

SCHEDA – IL NUOVO DECRETO

GLI OBIETTIVI. I principali obiettivi della campagna vaccinale obbligatoria prevista nel nuovo decreto sono:

- proteggere il patrimonio ovino isolano dai danni derivanti dalla circolazione del virus;
- consentire la movimentazione intraregionale ed extraregionale anche dei bovini o degli animali delle specie recettive alla febbre catarrale degli ovini.

VACCINI SPENTI OBBLIGATORI. La nuova strategia di vaccinazione per la campagna in corso prevede il ricorso alla profilassi vaccinale negli allevamenti ovini oltre i 4 km del buffer attorno ai focolai e inoltre in tutti gli ovini di età maggiore ai 3 mesi che non manifestano sintomatologia clinica, appartenenti alle aziende confinanti con quelle sede di focolaio, tenendo conto della situazione orografica e della presenza di corsi d'acqua, in particolare nelle provincie interessate dall'epidemia 2012.

Non sono previsti effetti collaterali negli animali sottoposti a vaccinazione, visto che si tratta di vaccini spenti.

Per quanto riguarda la profilassi diretta (lotta all'insetto vettore e smaltimento carcasse), è prevista la distribuzione agli allevatori di particolari repellenti per ovini (Butox). Inoltre, gli allevatori dovranno attuare tutte le azioni per migliorare la biosicurezza degli edifici e dei locali di ricovero degli animali.

CAMPAGNA 2014 ANTICIPATA. Tra le novità del provvedimento, l'aver già incluso la strategia per l'acquisto delle dosi di vaccino per la campagna 2014, in modo tale da partire con le prime vaccinazioni con un sensibile anticipo rispetto al 2013, si stima già ai primi mesi del 2014. Sono già in corso i contatti con le uniche due ditte produttrici in Europa.

La programmazione della vaccinazione sarà basata anche sulla valutazione dei dati complessivi 2013.

RUOLO PROVINCE E COMUNI. Spetta agli enti locali svolgere, per la parte di competenza, le attività di controllo e prevenzione sull'insetto vettore. A carico dei Comuni sono anche le operazioni di smaltimento delle carcasse degli animali morti e/o abbattuti per la malattia.

VETERINARI MOBILITATI. I dirigenti veterinari sono mobilitati sul territorio per supportare gli allevatori, monitorare la situazione epidemiologica, gestire i focolai, registrare tutti gli eventi, i capi morti, abbattere quelli agonizzanti per benessere animale e svolgere tutte le attività previste dai piani di emergenza e dai manuali operativi. Operativi anche i turni di reperibilità notturna e festiva i cui recapiti potranno essere richiesti ai centralini dei presidi ospedalieri della Asl.

OK A MOVIMENTAZIONE. Per quanto riguarda la movimentazione extraregionale, il 6 settembre il ministero della Salute ha predisposto un protocollo nazionale che vale per autorizzare lo scambio tra le regioni degli animali vaccinati (bovini in particolare).

COLLABORAZIONE ALLEVATORI. Per una migliore efficacia della lotta alla Lingua blu, il decreto specifica che gli allevatori debbano offrire la massima collaborazione per lo svolgimento delle operazioni di profilassi. Coloro che si sottrarranno alle disposizioni del Piano di vaccinazione non potranno usufruire degli indennizzi.